



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 11-06-2013 n. 94**

Oggetto: *Contrattazione decentrata integrativa anno 2013 per il personale delle categorie e per l'area della dirigenza. Criteri e linee di indirizzo per la costituzione e la destinazione dei Fondi per il salario accessorio.*

L'anno Duemilatredici (2013), il giorno Undici (11) del mese di Giugno, alle ore 9:30 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

***Alessandro Baglioni , Agostina Mancini , Gianni Borge , Sandro Fallani ,
Andrea Giorgi , Gabriele Coveri***

ASSENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri

Partecipa il Segretario Generale f.f. Dott. **Antonello Bastiani**

Il Vice Sindaco **Alessandro Baglioni**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 28/5/2013 di approvazione della proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio pluriennale 2013-2015 e della Relazione previsionale e programmatica 2013-2015;

Dato atto che

- nella proposta di Bilancio 2013 sono state, fra l'altro, previste ed appositamente stanziare le risorse finanziarie destinate al complessivo fondo per la contrattazione decentrata integrativa del personale delle categorie e al fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2013, oltre che per gli oneri ed imposte previsti dalle vigenti norme;
- la Relazione previsionale e programmatica 2013-2015, unitamente al Piano esecutivo di Gestione (PEG), al Piano dettagliato degli obiettivi (PdO) e agli Obiettivi strategici dei dirigenti, andranno a costituire, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento comunale sull'ordinamento, il "Piano della Performance 2013-2015" di questa Amministrazione previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 27/10/2010 n. 150;
- il PEG, integrato con il PdO, verrà approvato da questa Giunta subito dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di Bilancio di cui sopra;
- il Direttore Generale ha predisposto, a seguito delle Conferenze di programmazione svoltesi fra Giunta, Dirigenti e Posizioni organizzative e degli incontri per ciascun servizio svoltisi con Assessori di riferimento, Dirigente responsabile e suoi collaboratori, la proposta di Piano dettagliato degli obiettivi composto da n. 134 obiettivi e da n. 37 progetti di miglioramento, innovazione, semplificazione dei servizi (MIS) per i n. 23 Uffici di spesa nei quali è articolata la programmazione operativa dell'Ente;
- che la suddetta proposta di PdO per l'anno 2013, unitamente al documento degli Obiettivi dei Dirigenti (2013), è stata sottoposta all'esame della odierna seduta della Giunta e viene depositata agli atti del presente provvedimento; in particolare, con la proposta di Piano dettagliato degli obiettivi, vengono definiti gli obiettivi e gli interventi di ciascuna Unità operativa e con il PEG verranno assegnati ai Dirigenti dei Settori le risorse necessarie al loro raggiungimento e alla gestione delle attività delegate per l'anno 2013;
- con gli stessi documenti si individuano per ciascun obiettivo i dipendenti coinvolti nel loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori necessari alla loro misurazione;

- similmente e coerentemente vengono definiti gli obiettivi strategici ai singoli dirigenti per l'anno 2013;

Dato atto inoltre che

- allo scopo di ulteriormente migliorare il livello qualitativo e quantitativo di alcuni servizi comunali l'insieme della programmazione operativa per l'anno 2013 prevede per ciascun ufficio o servizio specifici progetti tesi al miglioramento dei servizi in termini o quantitativi, o qualitativi o di semplificazione amministrativa o innovazione tecnologica, e che tali progetti di miglioramento trovano collocazione nell'ambito della suddetta proposta di Piano dettagliato degli obiettivi e conseguentemente del complessivo Piano della Performance 2013;
- per completezza al PdO dell'Ente verranno allegati, perché facciano parte del complessivo Piano della Performance, anche i programmi di attività, espressi in obiettivi e progetti, che interessano i dipendenti di questo Comune assegnati all'Istituzione o distaccati presso la Società della Salute;

Richiamato altresì il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2013 – 2015 (art. 16 D.L. 98/2011 conv. L. 111/2011), approvato con propria deliberazione n. 43 del 28/3/2013 e successivamente integrato con propria deliberazione n. 74 del 28/5/2013, con il quale sono stati individuati n. 6 interventi che consentiranno risparmi di spesa, parte dei quali, nella misura massima del 50%, possono essere destinati alla Contrattazione decentrata integrativa;

Considerato che si deve procedere alla costituzione e alla destinazione dei fondi per il salario accessorio previsti dai contratti collettivi di lavoro sia per il "personale delle categorie" che per l'"area della dirigenza" e a tale scopo fornire criteri ed indirizzi al dirigente competente e alle delegazioni trattanti di parte pubblica;

Preso atto in particolare che:

- per il "personale delle categorie" si fa riferimento al Fondo delle "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" la cui costituzione è prevista dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999 "Comparto Regioni e Autonomie locali" e il cui utilizzo dall'art. 17 dello stesso CCNL, oltre che al Fondo per lo straordinario previsto dall'art. 14 sempre dello stesso contratto;
- per l'area della dirigenza si fa riferimento al Fondo per il "Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato" previsto dall'art. 26 del CCNL 23/12/1999 – Area della Dirigenza "Regioni – Autonomie locali";

Richiamate alcune specifiche disposizioni di legge in merito alla spesa per il personale ed in particolare:

- il nuovo comma 3-quinques dell'art. 40 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001, introdotto con D. Lgs. 150 del 27/10/2009, con il quale si dispone che "gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";
- il comma 557 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006, così come modificato con il DL 78 del 31/5/2010, conv. in L. 122 del 30/7/2010, che prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione, rispetto all'anno precedente, della spesa di personale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- il comma 7 dell'art. 76 del DL 112 del 25/6/2008, conv. in L. 133 del 6/8/2008, così come modificato dall'art. 28, comma 11-quater del D.L. 201 del 6/12/2011, conv. in L. 214 del 22/12/2011, che individua nel 50% la soglia limite dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, chiarendo che ai fini del computo di detta percentuale si calcolano anche le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica;
- il comma 2bis dell'art. 9 del richiamato DL 78/2010, con il quale si dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"

Considerato che l'art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004 Regioni Autonomie locali, per il personale delle categorie, prevede la possibilità che le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, possano essere annualmente integrate, anche con riferimento all'attivazione di nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento dei servizi esistenti non correlati da incrementi della dotazione organica, ai cui corrisponde un effettivo incremento di prestazioni del personale in servizio e delle relative indennità accessorie previste dai contratti collettivi nazionali e da quelli decentrati integrativi, e simili ipotesi di integrazione delle risorse sono altresì previste dai CCNL Area della Dirigenza con particolare riferimento alle ipotesi di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999;

Dato atto del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2012 (comunicazione inviata a Ministero Economia e Finanze in data 25/03/2013) e del rispetto, in via previsionale, di quello per l'anno 2013, sulla base della proposta di Bilancio 2013;

Dato altresì atto della riduzione della spesa per personale nell'anno 2012 rispetto all'anno 2011, ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006 come risulta dalla Relazione del Collegio dei revisori sul Rendiconto della Gestione 2012 e della progressiva riduzione anche per gli anni successivi, dal 2013 al 2015, come risulta dalla Relazione dello stesso Collegio sul Bilancio di previsione 2013 (verbale n. 7 del 29/05/2013);

Rilevato che l'incidenza della spesa del personale rispetto alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del DL 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate, calcolata con le modalità chiarite dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 e dalla Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Toscana n. 3/2012/PAR del 17/01/2012 è risultata per l'anno 2012 pari al 35,30% e che in base ai dati del bilancio di previsione, approvati da questa Giunta, risulta essere inferiore al 30% nell'anno 2013;

Preso pertanto atto che questo Ente è nella possibilità, ai sensi del richiamato comma 3-quinques dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa per l'anno 2013, e comunque nei limiti dei vincoli di Bilancio, della contrattazione collettiva e dei limiti legislativi prima richiamati;

Ritenuto opportuno, al fine di definire il quadro entro il quale operare al fine di individuare gli eventuali importi delle risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata, anche con riferimento ai commi 2 e 5 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999 per il personale delle categorie, richiamare alcuni autorevoli indirizzi espressi per l'applicazione dei limiti prima esposti:

- la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito all'applicazione dell'art. 9 DL n. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010, ed in particolare con riferimento alle modalità applicative del disposto del comma 2bis di detto articolo, nel quale si prevede che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

- la delibera n. 51 del 4.01.2011 della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, concernente l'ambito applicativo del già richiamato comma 2bis dell'art. 9 del DL n. 78/2010, ed in particolare con riferimento all'inclusione o esclusione dal limite, di cui al suddetto comma, delle risorse che affluiscono ai fondi per la contrattazione decentrata e destinate a finanziare specifici incentivi, quali, ad esempio, quelli per le attività di progettazione, recupero dell'ICI, dell'avvocatura comunale, e altre simili;
- la recente comunicazione dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) - Direzione Studi, Risorse e Servizi (prot. n. 5401 del 13/5/2013) indirizzata a questa Amministrazione nell'ambito del "Progetto di collaborazione e assistenza su contrattazione integrativa e uniforme applicazione dei contratti collettivi" (vedi Protocollo di intesa siglato in data 28 giugno 2013, fra ARAN e Comune di Scandicci quale capofila di un gruppo di 13 Amministrazioni Comunali dell'Area fiorentina) e depositata in atti, con la quale si specificano, in accordo con IGOP (Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Ministero dell'Economia e delle Finanze) le modalità di applicazione dell'automatica riduzione prevista dal comma 2-bis dell'art. 9 del DL n. 78/2010, conv. in L. 122/2010, chiarendo che "la riduzione da apportare va intesa come "riduzione del limite 2010" in proporzione alla diminuzione del personale in servizio nell'anno di riferimento rispetto al 2010", e a tale scopo è stato validato, insieme ad IGOP, un apposito "foglio di lavoro" tramite il quale prima si determina la riduzione del limite 2010, poi si costituisce il Fondo con le risorse stabili nelle misure previste dai CCNL e storicamente determinate, poi si può procedere alla eventuale destinazione di ulteriori risorse aggiuntive entro il limite prima definito;
- con la stessa comunicazione ARAN precisa che il Fondo per il lavoro straordinario non rientra fra i fondi del trattamento accessorio cui applicare la suddetta automatica riduzione;

Preso atto e condivisi gli orientamenti e le modalità operative definiti da ARAN in accordo con IGOP, nel definire l'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata integrativa si terrà conto dei limiti e della sequenza di calcolo prima illustrata, secondo un percorso diversamente articolato da quello adottato per i precedenti anni 2011 e 2012 ai cui atti si rinvia;

Tutto ciò premesso e ritenuto opportuno, allo scopo di garantire l'accrescimento ed il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e il mantenimento di quelli più recenti e a carattere innovativo, così come previsto dalla programmazione operativa per l'anno 2013, prevedere i criteri con cui definire l'entità delle eventuali ulteriori risorse variabili destinabili a tale scopo,

rilevato che non è comunque possibile far fronte alla copertura delle spese degli istituti del salario accessorio, connesse anche alle ulteriori attività e prestazioni svolte dal personale dipendente non di qualifica dirigenziale, e al relativo assetto delle connesse responsabilità, con le sole risorse stabili previste nel relativo fondo per la contrattazione decentrata integrativa;

Considerato che il generale obiettivo di miglioramento continuo dei servizi esistenti può essere, solo in parte perseguito attraverso la razionalizzazione della struttura e dei servizi e delle risorse umane e finanziarie disponibili e che pertanto si rende necessario prevedere la disponibilità di ulteriori risorse variabili all'interno del fondo per la contrattazione decentrata integrativa del solo "personale delle categorie", entro i limiti e nel rispetto dei vincoli prima richiamati e seppure in misura contenute rispetto alla media di quanto disposto negli anni precedenti;

Preso atto e condivisi i contenuti della relazione illustrativa, allegata al presente procedimento, in merito all'incremento delle risorse variabili, di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22.01.2004, da destinare alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 e predisposta dai competenti uffici comunali e con la quale si individuano i progetti e le attività finalizzate allo sviluppo, al miglioramento e all'incremento dei servizi prestati e/o al recupero della produttività e delle risorse economiche da incentivare con gli istituti contrattualmente previsti;

Definite conseguentemente, in base a quanto sopra esposto, alle modalità operative illustrate e agli istituti contrattuali, nel modo seguente l'entità delle risorse variabili eventuali per l'anno 2013 per il "personale delle categorie" ai sensi dell' art. 31 CCNL 22/01/2004, nei limiti del plafond del 2010, rideterminato al netto dell'automatica riduzione prevista dal comma 2-bis dell'art. 9 del DL n. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010:

estremi del CCNL di riferimento – art. 31 CCNL 22/01/2004	Anno 2013 – Importo in €uro
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. k) - risorse ex legge (ex art. 18 Legge 109/94, compensi ISTAT, incentivi per il recupero dell'evasione ICI, ecc..)	Importo da determinare a consuntivo
Eventuali economie o recuperi di somme di salario accessorio relativo agli anni precedenti	Importo da determinare a consuntivo
DL 98/2011, conv. L. 111/2011, art. 16, 4, 5 e 6, risorse provenienti dal Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	Vedi delib. GC 43/2013 e GC 74/2013
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. m) - risparmi	

sulle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario	€. 20.945,35
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 2 e comma 4 - 1,2% del monte salari dell'anno 1997 dando atto <u>che potranno essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione</u> delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente e destinando il relativo importo ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità previsti nel PEG e PdO	€. 100.770,40
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 5 processi di razionalizzazione cui si fa fronte senza incremento stabile della dotazione organica per complessivi euro 55.000,00 così stimati e definiti: <ul style="list-style-type: none"> • Progetti finalizzati relativi al miglioramento della sicurezza, al contrasto dell'evasione, al contrasto all'abusivismo e all'ampliamento di servizi, da avviare nel corso dell'anno 2013 e specificatamente approvati dalla Giunta Comunale • Ampliamento servizio Polizia Municipale in reperibilità • Progetti di miglioramento, innovazione, semplificazione dei servizi (MIS), inseriti nel Piano dettagliato degli Obiettivi 	€. 16.000,00 €. 12.000,00 €. 27.000,00
Totale risorse variabili	€. 176.715,75

Dato atto che:

- allo scopo di conseguire l'obiettivo generale della riduzione assoluta della spesa relativa al personale dipendente le risorse variabili destinate al personale delle categorie sono state contenute nella linea di quanto già operato negli anni precedenti e, confermando scelte precedenti, nessuna risorsa ulteriore viene assegnata al fondo per la contrattazione decentrata per il personale di qualifica dirigenziale;
- le risorse integrative previste in €. 176.715,75 oltre oneri riflessi ed imposte, sono state previste negli appositi capitoli della proposta di bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2013, unitamente a quelle che costituiscono le così dette "risorse stabili" destinate alla contrattazione decentrata;

Rilevato che anche nella Relazione del Collegio dei Revisori Contabili (29/5/2013) sulla proposta di Bilancio di previsione 2013 si dà atto della quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa;

Ritenuto inoltre dover dare le seguenti linee di indirizzo alle delegazioni trattanti di parte pubblica relativamente alla destinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa:

- è confermato il rafforzamento del complessivo sistema delle responsabilità con particolare riferimento all'area delle posizioni organizzative ed delle posizioni di responsabilità intermedie di uffici e strutture minori, in considerazione della riduzione degli assetti dirigenziali;
- va incentivato, nella sua complessiva programmazione, il raggiungimento di adeguati risultati per gli obiettivi e per i progetti di miglioramento previsti dal Piano della Performance 2013 – 2015 e che sono meglio dettagliati per il 2013 nella proposta di Piano dettagliato degli obiettivi inserito nel Piano esecutivo di gestione, valutando prioritariamente:
 - o le attività ed i progetti che presentano particolari caratteri di innovatività e strategicità;
 - o le attività relative a progetti che incrementano, sviluppano e qualificano il livello dei servizi (ad es.: svolgimento di servizi in forma associata, allargamento delle attività di vigilanza urbana, sicurezza pubblica e protezione civile, sostenimento dell'offerta educativa per l'infanzia, mantenimento della qualità certificata, efficace comunicazione pubblica, ecc.);
 - o i progetti che hanno avuto o avranno specifica individuazione da parte della Giunta;
 - o attività e progetti tesi alla semplificazione burocratica per l'utenza e alla riorganizzazione delle procedure e/o delle modalità lavorative anche nella finalità del recupero o incremento della produttività lavorativa;
 - o attività o progetti tesi al contenimento o riduzione delle spese di funzionamento, della spesa per incarichi esterni e della spesa per personale e collaborazioni;
 - o attività e progetti finalizzati al maggior controllo sulla realizzazione di tariffe e tributi e al contrasto dell'evasione fiscale e tariffaria;
 - o progetti innovativi e le attività che consentono la realizzazione di interventi ed obiettivi con il contributo di altri enti e/o privati o che possono trovare remunerazione in specifiche norme di legge;
- va confermato e rafforzato il sistema di interrelazione tra sistemi premianti ed incentivanti ed il livello delle prestazioni del personale dipendente ed il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati posti;
- in sede di erogazione degli istituti incentivanti o premianti si dovrà tenere in adeguata considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi cui sono finalizzate le risorse aggiuntive avendo come riferimento le buone performance mediamente già registrate negli anni precedenti;

Dato atto che il competente dirigente per la gestione del personale deve procedere alla determinazione dell'ammontare delle risorse destinate al salario accessorio per il personale e i dirigenti dell'ente nel rispetto della normativa vigente, delle specifiche norme contrattuali, delle previsioni riportate nella proposta di Bilancio 2013 e delle indicazioni in precedenza ricordate con particolare riferimento alla citata comunicazione ARAN (prot. n. 5401 del 13/5/2013) ed in particolare:

- i fondi cui si applica l'automatica riduzione di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 sono:
 - Fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15 CCNL 1/4/1999 – personale delle categorie)
 - Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato (art. 26 CCNL 23/12/1999 – Area della dirigenza);
- il calcolo dell'automatica riduzione dei limiti dei suddetti fondi va effettuato con riferimento alla riduzione di personale in servizio nell'anno 2013 rispetto al 2010 e con le modalità di calcolo indicate nella Circolare n. 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il rispetto del limite riferito al 2010 va verificato con riferimento all'ammontare complessivo dei due fondi sopra indicati;
- dagli importi presi in considerazione, ai fini della determinazione di detto ammontare, vanno escluse le risorse destinate ad incentivare l'attività di progettazione e le prestazioni professionali dell'avvocatura comunale;

Dato atto che del presente provvedimento è già stata data adeguata informazione alle RSU e alle Organizzazioni Sindacali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

con votazione unanime

DELIBERA

1) Di stabilire, per le motivazioni e in considerazione delle priorità espresse in narrativa, e con riferimento alla relazione illustrativa predisposta dai competenti uffici comunali e allegata al presente procedimento, che le risorse variabili eventuali che integrano, per l'anno 2013, le risorse stabili destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa, per la sola area del "personale delle categorie", ai sensi dell' art. 31 CCNL 22/01/2004, sono previste nell'importo complessivo di € 176.715,75 oltre oneri riflessi ed

imposte, al netto dell'automatica riduzione prevista dal comma 2-bis dell'art. 9 del DL n. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010, così come di seguito riportate:

estremi del CCNL di riferimento – art. 31 CCNL 22/01/2004	Anno 2013 – Importo in €uro
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. k) - risorse ex legge (ex art. 18 Legge 109/94, compensi ISTAT, incentivi per il recupero dell'evasione ICI, ecc..)	Importo da determinare a consuntivo
Eventuali economie o recuperi di somme di salario accessorio relativo agli anni precedenti	Importo da determinare a consuntivo
DL 98/2011, conv. L. 111/2011, art. 16, 4, 5 e 6, risorse provenienti dal Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	Vedi delib. GC 43/2013 e GC 74/2013
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. m) - risparmi sulle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario	€. 20.945,35
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 2 e comma 4 - 1,2% del monte salari dell'anno 1997 dando atto <u>che potranno essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione</u> delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente e destinando il relativo importo ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità previsti nel PEG e PdO	€. 100.770,40
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 5 processi di razionalizzazione cui si fa fronte senza incremento stabile della dotazione organica per complessivi euro 55.000,00 così stimati e definiti: <ul style="list-style-type: none"> • Progetti finalizzati relativi al miglioramento della sicurezza, al contrasto dell'evasione, al contrasto all'abusivismo e all'ampliamento di servizi, da avviare nel corso dell'anno 2013 e specificatamente approvati dalla Giunta Comunale • Ampliamento servizio Polizia Municipale in reperibilità • Progetti di miglioramento, innovazione, semplificazione dei servizi (MIS), inseriti nel Piano dettagliato degli Obiettivi 	€. 16.000,00 €. 12.000,00 €. 27.000,00
Totale risorse variabili	€. 176.715,75

2) Di dare atto che nessuna risorsa ulteriore ed eventuale è prevista, così come negli anni precedenti, per il finanziamento del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale.

3) Di demandare al Dirigente del Settore Risorse ed Innovazione – Servizio Risorse Umane - i conseguenti atti relativi alla costituzione dei fondi di cui trattasi, con riferimento agli indirizzi e criteri in premessa specificati, e all'impegno delle somme, relative alle risorse da destinare alla contrattazione decentrata integrativa, dando atto che tutte le relative risorse sono previste negli appositi capitoli della proposta di Bilancio per l'anno 2013.

4) Di fornire, alle delegazioni trattanti di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo relativamente alla destinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa:

- è confermato il rafforzamento del complessivo sistema delle responsabilità con particolare riferimento all'area delle posizioni organizzative ed delle posizioni di responsabilità intermedie di uffici e strutture minori, in considerazione della riduzione degli assetti dirigenziali;
- va incentivato, nella sua complessiva programmazione, il raggiungimento di adeguati risultati per gli obiettivi e per i progetti di miglioramento previsti dal Piano della Performance 2013 – 2015 e che sono meglio dettagliati per il 2013 nella proposta di Piano dettagliato degli obiettivi inserito nel Piano esecutivo di gestione, valutando prioritariamente:
 - le attività ed i progetti che presentano particolari caratteri di innovatività e strategicità;
 - le attività relative a progetti che incrementano, sviluppano e qualificano il livello dei servizi (ad es.: svolgimento di servizi in forma associata, allargamento delle attività di vigilanza urbana, sicurezza pubblica e protezione civile, sostenimento dell'offerta educativa per l'infanzia, mantenimento della qualità certificata, efficace comunicazione pubblica, ecc.);
 - i progetti che hanno avuto o avranno specifica individuazione da parte della Giunta;
 - attività e progetti tesi alla semplificazione burocratica per l'utenza e alla riorganizzazione delle procedure e/o delle modalità lavorative anche nella finalità del recupero o incremento della produttività lavorativa;
 - attività o progetti tesi al contenimento o riduzione delle spese di funzionamento, della spesa per incarichi esterni e della spesa per personale e collaborazioni;
 - attività e progetti finalizzati al maggior controllo sulla realizzazione di tariffe e tributi e al contrasto dell'evasione fiscale e tariffaria;

- progetti innovativi e le attività che consentono la realizzazione di interventi ed obiettivi con il contributo di altri enti e/o privati o che possono trovare remunerazione in specifiche norme di legge;
- va confermato e rafforzato il sistema di interrelazione tra sistemi premianti ed incentivanti ed il livello delle prestazioni del personale dipendente ed il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati posti;
- in sede di erogazione degli istituti incentivanti o premianti si dovrà tenere in adeguata considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi cui sono finalizzate le risorse aggiuntive avendo come riferimento le buone performance mediamente già registrate negli anni precedenti.

5) Di demandare ai Servizi di controllo interno e all'Organismo di valutazione la verifica dell'adeguato raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente.

Quindi,

Attesa la necessità di avviare la procedura di costituzione dei Fondi destinati alla contrattazione decentrata

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione unanime,

DELIBERA

6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

F.to Antonello Bastiani

IL VICE SINDACO

F.to Alessandro Baglioni

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì